



COORDINAMENTI REGIONALI LOMBARDIA

Al Pres. Ettore FERRARA
Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
R O M A

Al Dott. Massimo DE PASCALIS
Direttore Generale del Personale e della Formazione
R O M A

Al Dott. Luigi PAGANO
Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria Lombardia
MILANO

e, per conoscenza

Alle Segreterie Nazionali di Categoria
CGIL – CISL – UIL
R O M A

OGGETTO: problematiche regione Lombardia
dichiarazione stato di agitazione personale Penitenziario

La situazione degli Istituti Penitenziari della Lombardia è ormai insostenibile per la grave situazione in cui è costretto ad operare il personale impiegato in regione.

Da alcuni mesi le scriventi avevano, a più riprese, evidenziato il progressivo peggioramento della situazione segnalando il continuo aumento dei detenuti e la carenza del personale in tutte le componenti lavorative del sistema penitenziario.

Oltre alla grave situazione denunciata più volte, alcune recenti decisioni del DAP hanno ulteriormente peggiorato le condizioni di lavoro del personale in servizio, depauperando ulteriormente l'organico con provvedimenti di mobilità ordinaria, senza per questo prevedere iniziative di compensazione.

I problemi più gravi sono:

- **Grave carenza di organici in tutti i ruoli** (Amministrativi e di Polizia) in una condizione di continuo aumento dei detenuti, attualmente ben oltre gli 8300, cifre prossime a quelle che resero inevitabili gli ultimi provvedimenti di indulto;
- Pieno utilizzo del carcere di Bollate senza aver mai integrato le piante organiche, ancora ferme al D.M. del 2001, con aumento, in molti Istituti, del numero di detenuti di tutte le categorie, comprese quelle di Alta Sicurezza (A.S., E.I.V.) o protetti che notoriamente obbligano ad un utilizzo di più personale, soprattutto se si considerano i numerosissimi trasferimenti per giustizia;
- Centinaia di **distacchi per motivi vari** fuori regione (abbiamo più volte chiesto di regolare l'istituto del distacco per agevolare il personale realmente

bisognoso ed eliminare molte storture che consentono di fatto il trasferimento fuori da ogni regola);

- **Carenza di risorse economiche indispensabili** per migliorare le strutture degli Istituti, aggiornare o installare *ex novo* impianti di sicurezza passiva utili **per diminuire l'utilizzo di risorse umane già inadeguate**;
- Mancata omogeneizzazione tra gli Istituti del trattamento per l'indennità per servizi esterni;
- **Mezzi di trasporto** per il personale NTP inadeguati, pericolosi e insufficienti;
- **Vestiaro** insufficiente costringe il personale ad utilizzare le divise ormai logore;
- Il **pagamento delle rette asili nido**, come previsto dai contratti, è regolarmente disatteso o corrisposto solo in minima parte.

Questi sono solo alcuni dei gravi problemi che quotidianamente i lavoratori della Lombardia sopportano per i mancati interventi e per i ritardi dell'Amministrazione.

La carenza di organici è ormai difficilmente stimabile perché le vecchie piante organiche non sono più attendibili, ma i dati complessivi delle varie regioni dimostrano chiaramente che in Lombardia si lavora con circa **1000 unità in meno rispetto alla media nazionale**.

Non possiamo esimerci dal ribadire l'inopportunità dei recenti provvedimenti del DAP che, nel mezzo del **periodo estivo** ha disposto il trasferimento di **oltre 30 unità di personale**, maschile e femminile di Polizia, in altre regioni.

Sicuramente esistono problemi e carenze anche in altri Istituti ma togliere personale **dalla regione più carente d'Italia** con situazioni prossime al collasso è, **una decisione incomprensibile, sbagliata e molto grave**.

E' pertanto **indispensabile concordare un piano di intervento straordinario** per la nostra regione, altrimenti, il prevedibile continuo incremento di detenuti, provocherà nei prossimi mesi la paralisi degli Istituti Lombardi.

Pertanto, per richiamare alla responsabilità di tutti i Dirigenti dell'Amministrazione Penitenziaria, le scriventi OO.SS. **proclamano lo stato di agitazione di tutto il personale Penitenziario della Lombardia** e indicano una

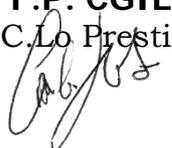
manifestazione nel piazzale antistante la casa Circondariale di Milano San Vittore alle ore 10.30 per il giorno 14 luglio 2008.

Naturalmente le scriventi sono a disposizione per ogni eventuale incontro utile ad affrontare le problematiche sopra denunciate, ma contrari a confronti sterili come in passato.

In preparazione della manifestazione, sarà nostro dovere informare l'opinione pubblica attraverso i mezzi di informazione.

Milano 30 giugno '08

F.P. CGIL
C. Lo Presti



CISL F.P.
M. Corti



UIL P.A.
D. Benemia

